



**Ministero
per i Beni e le Attività Culturali**

DIREZIONE GENERALE
PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE,
LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
E LE RELAZIONI SINDACALI

SERVIZIO II

Roma, 14 MAG. 2008



Ai Direttori degli Uffici e Istituti
centrali e periferici

LORO SEDI

Prot. n° 12673
cl. 16.34.13/3

Allegati n° 1 (convenzione)

Risposta nota del
n.

Oggetto : Applicazione art. 22, comma 13, legge 28 dicembre 2001, n. 448 -
Convenzione tra Ministero per i beni e le attività culturali/Università degli studi
della Tuscia -

Alle Direzioni Generali - LORO SEDI

e p.c. Alla Prof.ssa Maria ANDALORO
Preside Facoltà di Conservazione
dei Beni Culturali dell'Università
degli studi della Tuscia -
Largo dell'Università snc
01100 - VITERBO

Si informano le SS.LL. che questo Ministero in data 23 aprile 2008 ha stipulato, ai sensi della normativa indicata in oggetto, la convenzione, di cui si allega copia, con l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo per collaborare alla progettazione del Corso di Laurea in Beni Culturali, da attivare presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali.

Al termine del corso sopra indicato è riconosciuto ai partecipanti un credito formativo per il conseguimento dei titoli di studio di cui all'art. 3, lettera a) e b) del regolamento emanato con il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica n. 270/2004.

Le SS.LL. sono pertanto pregate di voler far conoscere al personale dipendente i contenuti della convenzione sopra indicata.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Bruno DE SANTIS)

4

CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, nella persona del Sottosegretario di Stato on.le Andrea Marcucci, nato a Barga (LU) il 28 maggio 1965, domiciliato, per la carica presso la sede del Ministero in Roma, Via del Collegio Romano n.27

e

l'Università degli Studi della Tuscia (di seguito denominata Università) nella persona del Rettore pro tempore Prof. Marco Mancini, nato a Roma il 25 novembre 1957, domiciliato, per la carica, presso la sede legale dell'Università in Viterbo, Via Santa Maria in Gradi n.4

visto

il D.M. 3 novembre 1999 n.509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" che prevede il riordino degli studi universitari e, in particolare, l'istituzione di Lauree triennali e specialistiche, rientranti in apposite classi;

il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

premesso

che l' art. 5 - comma 7 - del DM 270/2004 prevede, tra l'altro, che le Università possono riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

che la legge 28 dicembre 2001 n. 448, articolo 22 - comma 13 - prevede che al personale delle amministrazioni pubbliche che abbia superato il previsto ciclo di studi presso le rispettive scuole di formazione è riconosciuto un credito formativo per il conseguimento dei titoli di studio di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) e b) del Regolamento emanato con il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica nr. 270/2004;

che la stessa legge 448/2001 prevede che le modalità di riconoscimento dei crediti formativi sopra citati siano individuate con apposite convenzioni stipulate tra le amministrazioni interessate e le università e che, in virtù di tale dettato normativo, l'atto convenzionale diviene l'unico strumento che regola il riconoscimento;

considerato

che è interesse del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali consentire al proprio personale una preparazione di livello universitario ed offrire l'opportunità di valorizzare i percorsi formativi già in essere presso le strutture dello stesso, mediante il riconoscimento di crediti formativi per il conseguimento di titoli accademici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 22, c. 13, legge n. 448/2001 e dal D.M. n. 509/99;

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

L'Università e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (di seguito denominate Parti) convengono di collaborare alla progettazione del Corso di Laurea in Beni Culturali, attivato presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali. Detta collaborazione, da svilupparsi tramite specifiche convenzioni, potrà portare alla realizzazione di iniziative comuni al fine di fornire adeguata risposta ai fabbisogni di aggiornamento professionale e di educazione permanente.

Articolo 2

L'Università potrà riconoscere, ai fini del conseguimento della Laurea di primo livello, crediti formativi relativi all'attività professionale svolta nonché ai titoli culturali eventualmente posseduti dal personale dipendente del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Articolo 3

Ai fini del riconoscimento dei crediti formativi di cui all'articolo precedente, l'Università procede ad una valutazione di base specifica secondo l'inquadramento funzionale del personale appartenente al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Articolo 4

Per il personale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali interessato ad immatricolarsi al Corso di Laurea in Beni Culturali, attivato presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, il riconoscimento di crediti formativi è riportato nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante della presente convenzione. Le tabelle potranno essere modificate ed integrate previo formale accordo tra le parti.

Articolo 5

I percorsi universitari pregressi, i cui esami sono stati superati positivamente, verranno valutati secondo le regole ordinarie. Ulteriori esperienze formative, tra cui percorsi interni di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento continuo, potranno essere presi in considerazione per il riconoscimento di crediti previa valutazione delle certificazioni prodotte dall'interessato. La valutazione avverrà *ad personam*, in base allo specifico *curriculum vitae* dell'interessato.

Articolo 6

Fermo restando l'obbligo di assolvere agli adempimenti previsti per l'accesso al Corso di laurea in Beni Culturali, gli studenti ammessi con il riconoscimento di crediti formativi dovranno, in ogni caso, essere già in possesso del diploma di scuola media secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Articolo 7

Per il personale in servizio presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali verrà applicata una riduzione del 15% sull'importo delle tasse e dei contributi dovuti all'Università, esclusa la tassa regionale per il diritto allo studio, da versare nella sua interezza. Tale agevolazione potrà essere estesa anche ai figli ed ai coniugi del personale in servizio.

Articolo 8

Le Parti si impegnano a cooperare nella diffusione dell'informazione relativa alla presente convenzione ed alle eventuali iniziative che verranno elaborate in seguito.

Articolo 9

Le Parti convengono di nominare responsabili scientifici della presente convenzione la prof. Maria Andaloro e la dott.ssa Emanuela Lazzarotti.

Ai responsabili scientifici sono affidate le attività di divulgazione dei risultati conseguiti e di promozione delle iniziative comuni di cui al precedente art.1.

Articolo 10

La presente convenzione, che non comporta per le Parti alcun onere, diverso da quelli sopra citati, avrà durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovata tacitamente per ulteriori trienni se non disdetta da una delle Parti, da comunicarsi mediante raccomandata almeno sei mesi prima della data di scadenza.

L'eventuale recesso di una delle Parti non inficerà i riconoscimenti dei crediti formativi già riconosciuti agli studenti.

Articolo 11

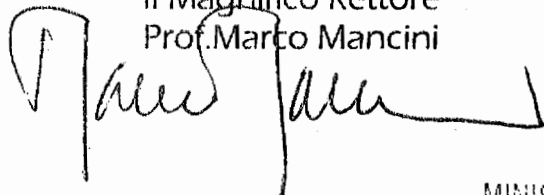
Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione, non risolvibile in via amichevole, è competente il Foro di Roma.

Articolo 12


Il presente atto, redatto in duplice copia, è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B del D.P.R. n° 672/1972.

Roma, 23 aprile 2008

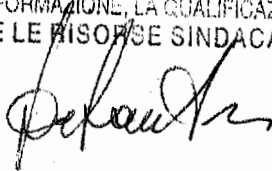
Università degli Studi della Tuscia
Il Magnifico Rettore
Prof. Marco Mancini



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Il Sottosegretario di Stato
On.le Andrea Marcucci



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE,
L'INNOVAZIONE, LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
E LE RISORSE SINDACALI



CONVENZIONE TRA FACOLTA' DI CONVERSAZIONE DEI BENI CULTURALI E MINISTERO DEI BENI CULTUR. LI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN BENI CULTURALI (classe 13)
PERCORSO ARCHEOLOGICO

Proposta piano di studi

MATERIA	CFU	MODALITA'
ICAR/15 Il paesaggio come bene culturale	1	da sostenere
L-ANT/02 Storia greca	10	da sostenere
L-ANT/03 Storia romana	10	da sostenere
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	10	da sostenere
L-LIN/01 Linguistica generale	5	da sostenere
M-GGR/01 Geografia	10	da sostenere
L-ANT/01 Paletnologia	5	da sostenere
L-ANT/07 Archeologia classica (modulo greco)	5	da sostenere
L-ANT/07 Archeologia classica (modulo romano)	5	da sostenere
L-ANT/08 Archeologia medievale	5	da sostenere
A scelta tra: - L-ANT/01 Preistoria e protostoria europea; - L-ANT/04 Numismatica antica; - L-ANT/06 Etruscologia; - L-ANT/07 Archeologia classica; - L-ANT/08 Archeologia medievale; - L-ANT/09 Topografia antica; - L-OR/06 Archeologia fenicio-punica.	10	da sostenere
L-FIL-LET/02 Letteratura greca	10	da sostenere
L-FIL-LET/04 Letteratura latina	10	da sostenere
BIO/08 Bioarcheozoologia	5	da sostenere
FIS/07 Complementi di fisica	5	da sostenere
CHIM/01 Chimica analitica	10	da sostenere

Esami riconoscibili fino ad un massimo di 60 CFU come da disposizioni ministeriali

M-STO/08 Archivistica generale e storia degli archivi	5	riconoscibile
L-ART/04 Museologia e storia del collezionismo	10	riconoscibile
IUS/10 Legislazione dei beni culturali	10	riconoscibile
ING-IND/22 Scienza e tecnologie dei materiali	5	riconoscibile
INF/01 Informatica applicata alla catalogazione e documentazione dei beni culturali	5	riconoscibile
A scelta dello studente	10	riconoscibile
Lingua straniera	5	riconoscibile
Tirocini	10	riconoscibile

R

PN

CONVENZIONE TRA FACOLTA' DI CONVERSAZIONE DEI BENI CULTURALI E MINISTERO DEI BENI CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN BENI CULTURALI (classe 13)
PERCORSO ARCHIVISTICO-LIBRARIO

Proposta piano di studi

MATERIA	CFU	MODALITA'
ICAR/15 Il paesaggio come bene culturale	1	da sostenere
M-STO/02 Storia moderna	10	da sostenere
M-STO/04 Storia contemporanea	10	da sostenere
L-FIL-LET/01 Letteratura italiana	10	da sostenere
* M-STO/08 Archivistica generale e storia degli archivi	10	da sostenere
*M-STO/08 Archivistica speciale e laboratorio di archivistica	10	da sostenere
* M-STO/08 Principi di biblioteconomia e principi di bibliografia	10	da sostenere
In sostituzione dei tre esami di area archivistica contrassegnati dall'asterisco si possono sostenere i seguenti tre esami di area biblioteconomica:		
- M-STO/08 Teoria e tecniche della catalogazione e della classificazione;		
- M-STO/08 Principi di biblioteconomia e principi di bibliografia;		
- M-STO/08 Archivistica generale e storia degli archivi		
L-LIN/01 Linguistica generale	5	da sostenere
M-GGR/01 Geografia	10	da sostenere
L-ART/04 Museologia e storia del collezionismo	5	da sostenere
L-ART/02 Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	5	da sostenere
L-ART/04 Storia del restauro	5	da sostenere
L-FIL-LET/04 Letteratura latina	10	da sostenere
BIO/08 Antropologia fisica	5	da sostenere
CHIM/01 Chimica analitica	10	da sostenere

Esami riconoscibili fino ad un massimo di 60 CFU come da disposizioni ministeriali

L-ART/04 Storia della tutela	10	riconoscibile
IUS/10 Legislazione dei beni culturali	10	riconoscibile
ING-IND/22 Scienza e tecnologie dei materiali	5	riconoscibile
INF/01 Informatica applicata alla catalogazione e documentazione dei beni culturali	5	riconoscibile
A scelta dello studente	10	riconoscibile
Lingua straniera	5	riconoscibile
Abilità informatiche e relazionali	5	riconoscibile
Tirocini	10	riconoscibile

CONVENZIONE TRA FACOLTA' DI CONVERSAZIONE DEI BENI CULTURALI E MINISTERO DEI BENI CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN BENI CULTURALI (classe 13)
PERCORSO STORICO-ARTISTICO

Proposta piano di studi

MATERIA	CFU	MODALITA'
ICAR/15 Il paesaggio come bene culturale	1	da sostenere
M-STO/01 Storia medievale	10	da sostenere
M-STO/02 Storia moderna oppure M-STO/04 Storia contemporanea	10	da sostenere
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	10	da sostenere
L-LIN/01 Linguistica generale	5	da sostenere
M-GGR/01 Geografia	10	da sostenere
L-ART/01 Storia dell'arte medievale	10	da sostenere
L-ART/02 Storia dell'arte moderna	10	da sostenere
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	10	da sostenere
A scelta tra: - L-ART/01 Storia dell'arte bizantina, - L-ART/01 Storia della miniatura; - L-ART/02 Storia dell'arte dei Paesi Europei I; - L-ART/03 Storia dell'arte dei Paesi Europei II.	10	da sostenere
L-FIL-LET/04 Letteratura latina	5	da sostenere
BIO/08 Antropologia fisica	5	da sostenere
FIS/07 Complementi di fisica	5	da sostenere
CHIM/01 Chimica analitica	10	da sostenere

Esami riconoscibili fino ad un massimo di 60 CFU come da disposizioni ministeriali

M-STO/08 Archivistica generale e storia degli archivi oppure M-STO/09 Paleografia latina	5	riconoscibile
L-ART/04 Museologia e storia del collezionismo	10	riconoscibile
IUS/10 Legislazione dei beni culturali	10	riconoscibile
ING-IND/22 Scienza e tecnologie dei materiali	5	riconoscibile
INF/01 Informatica applicata alla catalogazione e documentazione dei beni culturali	10	riconoscibile
A scelta dello studente	10	riconoscibile
Tirocini	10	riconoscibile